



Monfalcon di Forni (m 2453)

Tradizionale monte che somma in sè tutte le caratteristiche delle circostanti catene da cui prendono il nome. A raggiungere per primi il petalo più alto di questo fiore, aprendo la via normale, sono stati i tenaci esploratori H. Steinitzer e R. Reschreiter: 2 agosto 1900.

Sono seguite nel tempo, da parte di fornesi e friulani, diverse salite (dal 3° al 6°) sui versanti Nord ed Est, lungo camini, spigoli, placche e diedri di cui abbonda questa poliedrica cima.

La via comune inizia abbassandosi brevemente da Forcella Monfalcon di Forni verso il Cadin d'Arade ad aggirare la spalla ghiaiosa; quindi si sale verso Forcella Alfonso e prima di questa a destra sui gradoni del versante Ovest fino in cresta e poi alla cima principale (1°). Bella visione sul Tagliamento, su Forni, su lontane foschie e sulle innumerevoli guglie e torri circostanti che, intonate canne sonore, raccolgono e elaborano suoni e rumori che risalgono le valli.

